



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL
SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DEL CARROPONTE A TRAZIONE PERIFERICA DEL
SEDIMENTATORE SECONDARIO NUMERO 1
DEL DEPURATORE DI MONZA (MB)**

COD COMMESSA: DEMO2512331



Brianzacque s.r.l.



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL CARROPONTE DEL SEDIMENTATORE SECONDARIO N.1

Impianto di Depurazione di Monza

Pagina 2 di 26

Indice

PREMESSA	3
Art. 1. OGGETTO	4
Art. 2. DURATA	5
Art. 3. IMPORTO	8
Art. 4. DESCRIZIONE DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI	10
Art. 5. CONTROLLO DEL SERVIZIO	15
Art. 6. CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI/FORNITURE	15
Art. 7. SERVIZIO DI REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO	15
Art. 8. CRITERI	15
Art. 9. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ E/O DI RISPONDENZA DELLE PRESTAZIONI	15
Art. 10. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE DEI MATERIALI INSTALLATI	15
Art. 11. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	16
Art. 12. ATTUAZIONE NORME DI SICUREZZA – INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE	17
Art. 13. SICUREZZA DEL LAVORO – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	17
Art. 14. LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI	19
Art. 15. OBBLIGHI E ONERI DELL'APPALTATORE	19
Art. 16. RESPONSABILE TECNICO - COORDINATORE FORNITURE	20
Art. 17. GESTIONE ASPETTI AMBIENTALI	21
Art. 18. PENALITÀ	21
Art. 19. GARANZIE E CAUZIONE	22
Art. 20. TRATTAMENTO DEI LAVORATORI	22
Art. 21. SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CONTRATTO	22
Art. 22. REVISIONE DEI PREZZI E RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO	23
Art. 23. PAGAMENTI	23
Art. 24. ANTICIPAZIONE	24
Art. 25. OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	24
Art. 26. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	24
Art. 27. IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO CON L'ESECUTORE DESIGNATO	26
Art. 28. SPESE RELATIVE AL CONTRATTO	26
Art. 29. CONTROVERSIE	26

ALLEGATI

Allegato 1 – Planimetria generale impianto con indicazione area di lavoro

Allegato 2 – Cronoprogramma attività

Allegato 3 – Documentazione tecnica carroponte del 1982

Allegato 4 – Indicazione e costi di sicurezza

Allegato 5 – Documentazione fotografica



PREMESSA

Brianzacque S.r.l. è un'organizzazione certificata secondo gli standard:

- ISO 9001 – Sistema di Gestione per la Qualità
- ISO 14001 – Sistema di Gestione Ambientale
- OHSAS 18001 – Sistemi di Gestione della Sicurezza e della Salute sul luogo di lavoro
- ISO 50001 – Sistema di Gestione dell'Energia

In base a tali certificazioni la Direzione Aziendale si pone come obiettivi strategici e come parte integrante delle attività e delle scelte aziendali:

- a) la soddisfazione del Cliente, sia esterno (cliente finale, enti locali) che interno (personale dipendente dell'Azienda, processi aziendali);
- b) la riduzione degli impatti ambientali;
- c) il rispetto dei requisiti di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- d) la riduzione dei consumi energetici;

Tali obiettivi sono applicabili sia per il personale interno a Brianzacque sia per le organizzazioni che collaborano per suo conto e costituiscono parte integrante del presente contratto di appalto.

Ove applicabile, l'acquisto di prodotti, apparecchiature, impianti e servizi sarà valutato sulla base dell'impatto associato, agli aspetti ambientali, ai rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori ed ai consumi energetici.

Brianzacque si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione di verifiche ispettive di seconda parte presso le sedi/i siti dell'appaltatore e durante lo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto, concordando con lo stesso le modalità e le tempistiche della verifica.

L'Appaltatore dovrà conoscere la Politica del Sistema di gestione integrato e il Codice etico, (documenti disponibili sul sito intranet www.brianzacque.it) conformando i comportamenti della propria Società ai requisiti e principi ivi contenuti.



Art. 1. OGGETTO

La presente manifestazione di interesse, indetta mediante avviso pubblico, ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione straordinaria del carroponte a servizio della vasca di sedimentazione secondaria n. 1 presso l'impianto di depurazione di Monza San Rocco, gestito da Brianzacque S.r.l., sito in v.le Enrico fermi 105, Monza.

Il carroponte oggetto dell'intervento risulta particolarmente vetusto e usurato e necessita di un insieme coordinato di operazioni finalizzate al ripristino delle condizioni di piena efficienza e sicurezza operativa.

L'offerta economica dovrà essere redatta a corpo e dovrà comprendere, in via indicativa ma non esaustiva tutte le seguenti prestazioni:

- Progettazione e rilievi tecnici
- Fornitura e posa di nuovo profilo Thompson e lama paraschiuma
- Smontaggio e dismissione sistema raschiatore esistente e accessori non più necessari;
- Fornitura e posa di nuovo sistema raschia fanghi a lame logaritmiche
- Fornitura e posa di un nuovo Sistema automatico per la raccolta dei materiali flottanti
- Revisione meccanica ed elettrica della trave (riduttori e giunto rotante)
- Fornitura e posa di un nuovo impianto di pulizia della canaletta di stramazzo
- Assistenza alla messa in servizio e collaudo
- Sicurezza, mezzi d'opera e DPI
- Consegna della documentazione certificativa finale, inclusi i disegni "as-built"
- Manodopera meccanica ed elettrica necessaria;
- Tutto quanto non indicato necessario alla realizzazione dei lavori a regola d'arte.

Si rimanda all'art 4 "*Descrizione delle forniture e dei servizi*" per la descrizione dettagliata delle attività di cui all'elenco sopra riportato.

L'Appaltatore si impegna a fornire tutte le prestazioni in conformità alle caratteristiche tecniche dichiarate e approvate in sede di aggiudicazione.

L'intervento rientra tra i servizi afferenti al **Settore Depurazione**.

All'interno dell'**Allegato 1** si riporta la planimetria generale dell'impianto con l'identificazione dell'area oggetto di intervento

Brianzacque S.r.l. si riserva, in relazione a proprie esigenze specifiche, anche se rientranti nella medesima tipologia dell'appalto, di affidare singole prestazioni a operatori economici diversi da quello affidatario, senza che quest'ultimo possa avanzare alcuna pretesa o rivendicazione.

L'Appaltatore è altresì tenuto, su richiesta della Stazione Appaltante, ad eseguire lavorazioni eccedenti rispetto all'importo contrattuale, alle stesse condizioni economiche e contrattuali fissate in sede di aggiudicazione.

Con l'assunzione dell'appalto, l'Appaltatore dichiara implicitamente di aver preso visione di tutte le condizioni, gli oneri e le circostanze che possono influenzare l'esecuzione dell'intervento e la determinazione dei costi. Pertanto, non potrà sollevare eccezioni o riserve per difficoltà operative o per maggiori oneri insorti durante l'esecuzione dei lavori.

Infine, il contratto prevede l'obbligo da parte dell'Appaltatore di adempiere integralmente a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.



Art. 2. DURATA

Il tempo massimo previsto per la realizzazione della manutenzione del sedimentatore secondario nel suo complesso, comprensivo di tutte le attività necessarie a garantire la piena funzionalità del servizio (inclusi adeguamenti meccanici, elettrici, interventi di svuotamento e opere edili), è pari a 61 (sessantuno) giorni naturali e consecutivi.

La vasca verrà fermata il giorno 14 luglio 2025 e dovrà essere rimessa in esercizio entro il giorno 12 settembre 2025. All'interno di questo arco temporale dovranno essere completate tutte le attività previste, secondo un cronoprogramma articolato che prevede il coinvolgimento di più soggetti operativi in momenti distinti.

All'interno di tale periodo, l'Appaltatore oggetto del presente appalto ha a disposizione **un massimo di 15 (quindici) giorni lavorativi effettivi in campo**, distribuiti tra la metà di luglio e la prima settimana di settembre, per eseguire tutte le lavorazioni previste dal presente capitolato.

Non sono conteggiate all'interno dei 15 giorni le giornate di sopralluogo tecnico.

Per ogni giorno lavorativo eccedente il suddetto limite dei 15 giorni, sarà applicata una penale, secondo quanto previsto all'articolo "Penali".

Le penali non saranno applicate qualora i ritardi risultino direttamente imputabili alla Stazione Appaltante, ovvero sussistano motivazioni tecniche che rendano necessario un differimento dei termini, purché espressamente autorizzato mediante accordo scritto e motivato tra le parti.

In particolare, si prevede il seguente calendario indicativo:

- Settimana 29/2025 (14–18 luglio):
 - Allestimento del cantiere con consegna, presso l'area previamente individuata e delimitata, di tutto il materiale e dei mezzi necessari all'esecuzione dell'intervento (tubazioni, lame stramazzo, lame e gomma di fondo, ruote, mezzi operativi, ecc.); (attività a cura e carico dell'appaltatore);
 - Inizio svuotamento e bonifica della vasca (attività a cura e carico di BrianzAcque);
- Settimana 30/2025 (21–25 luglio):
 - Consegna della vasca per l'inizio delle attività (attività a cura e carico di BrianzAcque);
 - Inizio lavori di manutenzione meccanica ed elettrica (attività a cura e carico dell'appaltatore);
In particolare, smontaggio del vecchio sistema di raschiamento, vecchio profilo Thompson e accessori non necessari sulla trave.
- Settimana 31/2025 (28 luglio – 1 agosto):
 - Inizio lavori sabbiatura e verniciatura della trave (attività a cura e carico dell'impresa edile);
- Settimana 32/2025 (4–8 agosto):
 - Continuazione lavori sabbiatura e verniciatura della trave (attività a cura e carico dell'impresa edile);
- Settimane 34/2025 (18–22 agosto):
 - Continuazione lavori sabbiatura e verniciatura della trave (attività a cura e carico dell'impresa edile);
- Settimane 35/2025 (25–29 agosto):
 - Continuazione lavori sabbiatura e verniciatura della trave (attività a cura e carico dell'impresa edile);



- Settimana 36/2025 (1–9 settembre):
 - Continuazione lavori di manutenzione meccanica ed elettrica (attività a cura e carico dell'appaltatore). Tra cui: rimontaggio sistema di raschiamento, rimontaggio nuovo profilo thompson e lame paraschiuma, rimontaggio riduttore e varie.
 - In particolare, montaggio
- Settimana 37/2025 (10–12 settembre):
 - Ultimazione dei lavori di carpenteria e riavvio del sedimentatore.

L'Appaltatore dovrà inoltre collaborare con il D.E. per la definizione dettagliata del cronoprogramma operativo, comprensivo dell'individuazione puntuale dei giorni in cui sarà richiesta la sua presenza per l'esecuzione delle attività, nel rispetto delle esigenze gestionali dell'impianto e minimizzando le interferenze con il suo normale funzionamento.

All'interno dell'**Allegato 2** si riporta il cronoprogramma dettagliato dell'intervento.

1. Consegna documentazione

È altresì richiesto che entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla firma del contratto e comunque prima della consegna del servizio, l'Appaltatore trasmetta alla stazione appaltante la seguente documentazione:

- tutta la documentazione amministrativa e di sicurezza necessaria alla regolazione delle attività (vedi articolo 13 sicurezza del lavoro – oneri a carico dell'appaltatore con l'elenco dei documenti);
- documentazione di progetto necessaria per la realizzazione delle attività, per l'approvazione;
- effettuazione dei sopralluoghi tecnici richiesti.

La stazione appaltante ha 5 giorni per revisionare i documenti e integrare con i propri commenti. A seguito di richiesta di commenti, l'appaltatore ha tempo 5 giorni per integrarli.

Per ogni giorno lavorativo eccedente i limiti temporali di cui sopra sarà applicata una penale, secondo quanto previsto all'articolo "Penali".

2. Verbale di consegna fornitura e inizio posa in opera

Una volta consegnata la fornitura, preventivamente programmata, il D.E. procederà alla verifica della conformità dei materiali forniti; ad esito positivo della verifica, verrà rilasciato dal D.E. il "**Verbale di consegna fornitura e inizio posa in opera**", che autorizza a procedere alla fase successiva di posa in opera e messa in servizio dell'apparecchiatura presso l'impianto di depurazione.

La fase di posa in opera e messa in servizio si intende conclusa con l'emissione del **Certificato di corretto montaggio e funzionalità** a cura dell'Appaltatore. La fase di posa in opera comprende, oltre all'allestimento cantiere, tutte le attività descritte all'articolo 4 – descrizione delle forniture e dei servizi.

3. Verbale di Collaudo definitivo

BrianzAcque ha l'incarico di collaudare quanto fornito e messo in opera entro 30 giorni dall'emissione del Certificato di corretto montaggio e funzionalità, fermo restando la disponibilità del Direttore Tecnico dell'Appaltatore o suo tecnico incaricato. Il collaudo definitivo si intenderà superato se non si presentano arresti e/o anomalie di quanto installato per 30 giorni di funzionamento consecutivo. In caso di esito positivo, il D.E. redigerà il verbale di collaudo definitivo, con il quale le opere verranno prese in carico dalla Stazione Appaltante.

Tutte le opere dovranno essere eseguite a regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite. L'Impresa dovrà procedere alla sostituzione dei materiali che non venissero riconosciuti accettabili e provvedere a tutti i rifornimenti a suo esclusivo carico ed al rifacimento in tutto o in parte delle opere o materiali che non



dovessero risultare conformi alle prescrizioni. In sede di accertamento, se dovessero essere verbalizzati eventuali vizi, malfunzionamenti o difformità sui materiali o sulle lavorazioni effettuate, l'Appaltatore è tenuto a eliminarli a sue spese nel termine fissato di 5 giorni. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'articolo "Ritardi e penali".

Nel caso di collaudo definitivo con esito negativo, a seguito di intervento e ripristino delle funzionalità, l'Appaltatore dovrà redigere un nuovo Certificato di corretto montaggio e funzionalità, dalla cui data di emissione decorrono nuovamente i 30 giorni di funzionamento consecutivo in cui non si devono presentare arresti e/o anomalie. Nel caso in cui anche il secondo collaudo definitivo ottenesse esito negativo, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di rifiutare la fornitura e chiedere i danni diretti e indiretti.

Prima dell'emissione del verbale di collaudo definitivo, l'Appaltatore dovrà inoltre consegnare a BrianzAcque tutta la documentazione tecnica ad essa inerente in lingua italiana, sia in formato cartaceo che in formato editabile. In particolare:

- Manuale d'uso e manutenzione;
- Dichiarazioni di conformità CE;
- Datasheet con le caratteristiche tecniche e i materiali di costruzione;
- Disegni costruttivi ed eventuali schemi elettrici as built in PDF e DWG;
- Certificazioni di legge per impianti elettrici;
- DDT
- Libretto uso e manutenzioni e schede tecniche
- Report attività

Tutti gli schemi dovranno essere forniti sia in formato cartaceo sia in formato digitale (DWG) in versione AS-BUILT.

I verbali di cui sopra sono necessari per sbloccare i pagamenti di cui all'art. 23 – Pagamenti. In caso di mancata consegna non sarà possibile emettere il pagamento finale.

Alla scadenza del termine contrattuale sopra indicato, in caso di ritardi non imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di prorogare la durata dell'appalto, alle medesime condizioni contrattuali.

L'Appaltatore è altresì tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali nel rispetto dei prezzi, patti e condizioni stabiliti, oppure – se più favorevoli alla Stazione Appaltante – ai prezzi di mercato correnti.

Infine, Brianzacque si riserva la possibilità di disporre un'ulteriore proroga dell'appalto, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023, per il tempo strettamente necessario e alle medesime condizioni contrattuali.



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL CARROPONTE DEL SEDIMENTATORE SECONDARIO N.1

Impianto di Depurazione di Monza

Pagina 8 di 26

Art. 3. IMPORTO

L'importo a base d'asta del servizio / fornitura è di **€ 90.000,00** (novantamila/00), di cui **€ 10.000,00** (diecimila/00) per costi di sicurezza (risoluzione interferenze) non soggetti a ribasso di gara ed esclusa IVA. L'importo è così ripartito:

Tabella 1 – Quadro economico dell'opera

Descrizione prestazione	Importo (euro)
Sopralluoghi tecnici e per la sicurezza, realizzazione elaborativi tecnici, fornitura e Posa in opera e messa in servizio di quanto fornito, comprensivo di manodopera meccanica ed elettrica, assistenza all'avviamento del carroponte e consegna documenti as built, conformità impianto e certificazioni (a corpo)	€ 80.000,00
Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 10.000
IMPORTO TOTALE A BASE DELL'APPALTO, comprensivo di oneri della sicurezza	€ 90.000,00

Il suddetto importo è comprensivo, ai sensi dell'art. 14 del Codice, dell'importo relativo all'eventuale periodo di proroga, di cui al precedente art. 2.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari a € 12.000 (dodicimila/00).

Questo importo è scorporato dall'importo soggetto a ribasso di gara, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice dei contratti. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Il contratto collettivo da applicare al personale impiegato nel servizio oggetto del presente appalto, individuato ai sensi dell'allegato I.01 del D.Lgs. n. 36/2023, è quello relativo ai Metalmeccanici e Industriali. Il codice ATECO è 33.12.30.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, Brianzacque può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Si sottolinea che il prezzo complessivo a corpo offerto comprenderà tutte le spese inerenti e conseguenti alla fornitura di tutto il materiale necessario per il ripristino del sistema di carpenteria meccanica del carroponte e accessori vari, ai calcoli strutturali e dimensionamento, all'esecuzione dei relativi lavori di posa in opera, e collaudo definitivo in accordo a quanto contenuto, riportato e prescritto dal presente capitolato amministrativo e tecnico e nei suoi allegati.

Si ribadisce in particolare che nel prezzo a corpo si devono intendere comprese e compensate, oltre al beneficio della Impresa assuntrice, anche quelle eventuali forniture accessorie ed opere secondarie in più, che all'atto esecutivo risultassero necessarie per il funzionamento della sezione a regola d'arte ed in perfetto stato di funzionamento elettromeccanico in corrispondenza ai requisiti richiesti e proposti, nonché per rendere l'impianto conforme alle vigenti normative, leggi, e regolamenti e ciò perché la Stazione Appaltante non intende, sotto



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL CARROPONTE DEL SEDIMENTATORE SECONDARIO N.1

Impianto di Depurazione di Monza

Pagina 9 di 26

alcun titolo, sostenere altra spesa oltre quella prevista in contratto, salvo soltanto quelle afferenti ad eventuali integrazioni espressamente ordinate per iscritto dalla Stazione Appaltante in corso d'opera e, comunque, purché dovute a motivi non dipendenti sia dalla perfetta funzionalità elettromeccanica, sia dal rispetto delle normative vigenti.

L'Impresa, pertanto, con il fatto stesso di aver presentata la propria offerta, dichiara e riconosce:

- che il prezzo finale esposto a corpo, al netto dei ribassi offerti, comprende anche l'utile dell'Impresa, la quota per spese generali ed accessorie e per tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni del presente Capitolato e dei suoi allegati e contenute nei regolamenti, norme e decreti in esse citati;
- che il prezzo finale esposto a corpo comprende inoltre tutti gli oneri per dare il sistema impiantistico e quanto necessario completo, funzionante e fornito di tutti gli accessori, anche quelli eventualmente non menzionati, necessari per assicurare l'uso, la rispondenza alle norme vigenti, l'efficienza e la durata dell'impianto;
- che il prezzo finale esposto a corpo, comprende e compensa anche le spese relative alla messa in funzione e al collaudo di quanto fornito.

I dettagli sulle indicazioni di sicurezza sono riportate all'interno dell'**Allegato 3** Indicazioni di sicurezza.



Art. 4. DESCRIZIONE DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI

L'impianto di depurazione di Monza è dotato di cinque vasche di sedimentazione secondaria, ciascuna con le seguenti caratteristiche geometriche principali:

- Diametro interno: 60 metri;
- Profondità media vasca: 4,35 metri;
- Profondità media liquame: 3,85 metri.

Il presente appalto ha per oggetto la manutenzione straordinaria del sedimentatore secondario n. 1, con particolare riferimento al rifacimento completo del sistema raschiafanghi del carroponte a trazione periferica, ormai obsoleto, usurato e non più conforme agli standard di efficienza richiesti per il corretto funzionamento del processo di sedimentazione.

L'intervento è finalizzato al ripristino dell'efficienza idraulica e meccanica del sistema di estrazione dei fanghi biologici, migliorando le prestazioni complessive dell'impianto e prolungandone la vita utile. Data la complessità dell'opera e la vetustà delle strutture, l'appaltatore dovrà porre particolare attenzione all'integrazione tra i nuovi componenti e le strutture esistenti.

Documentazione disponibile: Nell'**Allegato 4** è fornita documentazione tecnica risalente al 1982, attualmente in possesso della Stazione Appaltante. Si sottolinea la necessità di effettuare un rilievo tecnico-geometrico dettagliato in loco delle dimensioni effettive della vasca e della struttura del ponte. Le soluzioni tecniche dovranno essere adattate alle reali condizioni riscontrate in campo. La Stazione Appaltante segnala che non è possibile svuotare la vasca; pertanto, durante il sopralluogo saranno visibili solo le componenti superficiali e non il profilo strutturale della vasca.

Come desumibile dal cronoprogramma, si precisa che l'intervento nel suo complesso prevede la partecipazione di più imprese, tra cui:

- impresa specializzata per le operazioni di spurgo, pulizia e bonifica della vasca;
- impresa edile per le attività di verniciatura del carroponte, il ripristino della canale di stramazzo e la sistemazione dei giunti di dilatazione della vasca interna.

Sebbene il cronoprogramma verrà predisposto in modo da evitare interferenze tra le diverse imprese, si sottolinea l'importanza di un costante coordinamento tra tutti gli attori coinvolti, al fine di garantire la corretta esecuzione delle lavorazioni e il rispetto dei tempi previsti.

L'offerta sarà considerata a corpo e si intende comprensiva delle seguenti minime prestazioni:

➤ **Progettazione e rilievi tecnici**

L'appaltatore dovrà predisporre un progetto basato su:

- Rilievi dettagliati per ottenere disegni aggiornati della vasca e del carroponte e necessari per la restituzione finale dei disegni as built;
- Redazione di elaborati tecnici esecutivi e relazioni strutturali ove necessarie;
- Eventuali verifiche strutturali su nuovi carichi indotti dal sistema raschiatore o da elementi accessori;



➤ **Fornitura e posa di nuovo profilo Thompson e lama paraschiuma**

- Rimozione in sicurezza del vecchio profilo, con taglio dei vecchi tasselli e smaltimento conforme alla normativa vigente;
- Fornitura e posa di profilo tipo Thompson realizzato in acciaio inox AISI 304 o superiore, con spessore minimo di 2 mm, resistente alla corrosione da acque reflue e ambienti aggressivi per ambo i lati della canaletta di stramazzo;
- Montaggio con staffaggi in acciaio inox, ancoraggi, resinatura e messa in bolla per garantire il corretto funzionamento idraulico (indicare in offerta dettagli sulla lama di stramazzo quali tipologia, metodologia di ancoraggio, tipo resinatura/chiusura per la sigillatura delle fessure)
- Fornitura e posa di una nuova lama paraschiuma;
- Pulizia accurata della canaletta e ripristino funzionalità.
- Nolo dei mezzi di sollevamento idonei per lavorare dall'interno della vasca sul bordo della canaletta
- Utilizzo dei DPI quali dispositivi di recupero per la lavorazione in sicurezza dentro la canale.

➤ **Smontaggio e dismissione sistema raschiatore esistente**

- Smontaggio completo del sistema di raschiamento obsoleto e smaltimento dello stesso;
- Smontaggio della componentistica meccanica presente sulla trave del carroponte, individuata come obsoleta e non più necessaria ai fini del corretto funzionamento dell'impianto. In particolare, si fa riferimento a tubazioni, staffe, raccordi, vecchio sistema lavaggio e altri elementi simili.
(Non sono da rimuovere le sonde per la lettura dei battenti di fanghi nella vasca)
- Saldature e ripristini della trave nelle zone ammalorate: dopo la sabbiatura della trave da parte dell'impresa edile, se dovessero evidenziarsi cricche e necessità di saldature, si riterrebbero comprensivi gli interventi di ripristino.
- Trasporto e stoccaggio in area dedicata all'interno dell'impianto e smaltimento in impianti autorizzati; tutti i rifiuti prodotti devono essere classificati e separati per tipologia (es. metallo, plastica) e smaltiti secondo normativa.

➤ **Fornitura e posa di nuovo sistema raschiafanghi a lame logaritmiche**

Si richiede la progettazione e la fornitura di un sistema raschiafanghi a lame logaritmiche, realizzato con struttura modulare in acciaio inossidabile AISI 304. Le lame dovranno essere rivestite con materiale antiabrasivo, del quale dovranno essere specificati in fase di offerta tipologia, composizione e spessore.

Il concorrente dovrà altresì allegare già in fase di offerta i disegni preliminari relativi alla tipologia di sistema raschiafanghi che intende realizzare. Tali elaborati dovranno evidenziare in modo dettagliato la configurazione e la geometria delle lame proposte, specificando se le stesse siano indipendenti, basculanti, nonché l'eventuale presenza di un sistema di fuga in grado di consentire il superamento di ostacoli causati da corpi estranei. Dovrà inoltre essere indicata l'inclinazione prevista per le lame, funzionale a seguire l'inclinazione del fondo vasca e a garantire un'adeguata raccolta dei fanghi.

Si precisa che la stazione appaltante non dispone di elaborati tecnici relativi all'impianto; pertanto, il dimensionamento del sistema dovrà avvenire in sito, a seguito di rilievi diretti effettuati dall'appaltatore.



La fornitura dovrà comprendere:

- Tralicci e tiranti di supporto;
- Tenditori regolabili;
- Bulloneria inox, supporti antivibranti, protezioni e accessori

Tutto il materiale immerso e superficiale deve essere in acciaio inox 304 o superiore.

Il sistema di lame sul fondo può essere:

- A ruote (come quello attuale) (Indicare in offerta tipologia di gomme offerte.
Sono richieste gomme ad alta resistenza all'usura quali gomma piena, montate su cuscinetti inox.
L'offerta deve includere la fornitura del 50% ruote di ricambio rispetto il totale fornito);
- Oppure sospeso al carroponte, con certificazione dei carichi e verifica strutturale del ponte in opera.

➤ **Sistema automatico per la raccolta dei materiali flottanti**

Attualmente il sedimentatore non è dotato di un sistema automatico per la raccolta dei materiali flottanti, fatta eccezione per una lama superficiale di tipo basilare e una vasca di raccolta superficiale. La rimozione dei materiali accumulati avviene mediante spurgo manuale, un'attività discontinua, dispendiosa in termini di tempo e risorse, e con efficienza limitata.

Le vasche sono soggette alla formazione superficiale di una significativa quantità di microalghe (comunemente dette "lenticchie"), oltre a residui di fango e frammenti algali di dimensioni maggiori. La formazione di schiume è invece un fenomeno raro. Si precisa che non sono presenti scum-box né altri punti esterni dedicati alla raccolta del materiale flottante.

Si richiede pertanto al concorrente di proporre, sulla base della propria esperienza tecnica, una soluzione completa e innovativa, compatibile con la geometria attuale della vasca, finalizzata alla raccolta automatica, continua ed efficiente dei materiali flottanti.

La proposta potrà includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Sistemi di sbarramento galleggiante;
- Convogliatori meccanici;
- Raschiatori superficiali;
- Altre soluzioni tecnologiche progettate ad hoc.

Il sistema proposto dovrà garantire:

- resistenza ai fenomeni di intasamento;
- semplicità di ispezione e manutenzione;
- modalità di rimozione del materiale raccolto pratica ed efficiente.

Saranno oggetto di particolare valorizzazione, in sede di valutazione, le soluzioni che si distinguano per grado di automazione, affidabilità comprovata, robustezza costruttiva e referenze operative.



➤ **Revisione meccanica ed elettrica del carroponte**

Gli interventi comprendono:

- **Smontaggio e revisione del motoriduttore:**

Smontaggio, verifica, rabbocco o sostituzione dell'olio, delle tenute e dei cuscinetti, con controllo dei collegamenti elettrici e rimontaggio finale.

- **Controllo dei supporti e meccanismi di traslazione:**

Fornitura e sostituzione dei supporti e delle ruote motrici.

- **Verifica della struttura del ponte:**

Controllo dell'integrità della struttura portante e delle saldature.

- **Revisione del giunto rotante:**

Controllo dello stato del giunto rotante necessario garantire la corretta distribuzione dell'alimentazione elettrica. Si richiede l'emissione di un report con le caratteristiche tecniche della componentistica installata e lo stato di usura della stessa.

- **Proposte migliorative per la manutenzione:**

Valutazione di eventuali suggerimenti per ottimizzare la manutenzione del carroponte.

➤ **Nuovo impianto di pulizia della canaletta di stramazzo**

Attualmente, il sistema artigianale di pulizia delle canalette, basato su una pompa sommersa ad acqua in pressione, non è automatizzato ed è poco efficace. Di conseguenza, le pareti e le lame di stramazzo tendono ad accumulare alghe, riducendo l'efficienza idraulica e l'aspetto estetico.

Si richiede al fornitore di proporre una soluzione automatizzata per la pulizia continua della canaletta, che può includere:

- Sistemi a getto d'acqua ad alta pressione (comprensivi di pompa, ugelli inox, tubazioni e quadro elettrico);
- Spazzole rotanti (ad azionamento elettrico o oleodinamico).

La soluzione proposta deve essere compatibile con la geometria della canaletta, efficiente dal punto di vista energetico, realizzata con materiali resistenti alla corrosione, facile da mantenere, automatizzata e compatibile con l'impianto elettrico esistente, rispettando le normative di sicurezza.

Saranno valutate positivamente le soluzioni che garantiscano un'elevata efficienza di pulizia su tutte le superfici con referenze già attuate in altri casi simili.

Il vecchio sistema dovrà essere smantellato, recuperando quanto possibile. L'intervento include anche i cablaggi elettrici, se necessari.



➤ **Assistenza alla messa in servizio e collaudo**

L'impresa dovrà garantire assistenza completa alla messa in funzione del sistema, compreso:

- Regolazioni meccaniche e funzionali in campo;
- Collaudo tecnico-funzionale in presenza del Direttore dell'Esecuzione del contratto;
- Consegna di:
 - Manuali d'uso e manutenzione;
 - Schede tecniche materiali;
 - Dichiarazioni di conformità CE;
 - Disegni "as built" aggiornati in formato DWG e PDF.

In caso di anomalie o malfunzionamenti rilevati durante il collaudo, l'impresa dovrà rendersi immediatamente disponibile a intervenire e risolvere i problemi riscontrati, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

➤ **Sicurezza, mezzi d'opera e DPI**

La sicurezza è un aspetto fondamentale per la Stazione Appaltante. Nell'Allegato "Indicazioni di sicurezza" sono delineate le aree di lavoro e i principali rischi da considerare. Il fornitore è tenuto a fornire, in sede di offerta, una descrizione dettagliata delle soluzioni di sicurezza adottate e delle modalità operative per garantire l'incolumità degli operatori, con particolare riferimento alle seguenti fasi:

- Installazione del profilo Thompson sulla canaletta di stramazzo;
- Attività all'interno della vasca per il montaggio dei tralicci e dei componenti dei raschiatori.

Si precisa che l'interno della vasca è considerato uno spazio confinato. Brianzacque fornirà un ponte per il primo accesso in vasca, dotato di passerella per sorpassare la canaletta di stramazzo in sicurezza e di una scala per la discesa nella vasca.

Le misure di sicurezza dovranno includere, a titolo esemplificativo ma non limitativo:

- Utilizzo di piattaforme di sollevamento (PLE) e mezzi d'opera idonei per lavori in quota;
- Sistemi di accesso e recupero per gli operatori in vasca, come scale con aggancio, braccio a bandiera o paranco;
- Fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) di III categoria, conformemente al D.Lgs. 81/08;
- Eventuale uso di trabattelli o ponteggi.

I costi relativi a PLE, mezzi di sollevamento, gru a sbraccio e attrezzature similari dovranno essere interamente inclusi nell'offerta presentata.

Si precisa che tutti gli oneri relativi alle attività sopra descritte sono a carico dell'Appaltatore. In particolare, l'Appaltatore dovrà provvedere a fornire ed utilizzare eventuali mezzi di sollevamento, ponteggi, accessori per le lavorazioni (incluse quelle relative ai lavori in spazi confinati), nonché gestire il montaggio, la cantierizzazione (compresa la rete di delimitazione dell'area di lavoro, eventuale container per la gestione dei lavori, servizi igienici) e quanto necessario per il perfetto ripristino a regola d'arte.

Sono escluse dalla presente indagine di mercato le seguenti attività:



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL CARROPONTE DEL SEDIMENTATORE SECONDARIO N.1

Impianto di Depurazione di Monza

Pagina 15 di 26

- Sabbatura e verniciatura del carroponte e della tubazione di mandata del fango;
- Ripristini edili, quali rasature, verniciature della canaletta di stramazzo e giunti di dilatazione all'interno della vasca;
- Svuotamento e bonifica della vasca.

L'Appaltatore dovrà eseguire solo le prestazioni richieste e attenersi alle prescrizioni in esse formulate.

Il servizio dovrà essere condotto con personale e mezzi d'opera adeguati all'importanza delle prestazioni, in accordo ed in conformità alle disposizioni impartite dal direttore dell'esecuzione.

La Committente si riserva la possibilità di applicare penali in caso di ritardo nell'esecuzione dell'intervento programmato.

Brianzacque S.r.l. potrà ordinare qualunque opera e/o intervento, a suo insindacabile giudizio, rientrante nelle tipologie del presente appalto.

La contabilizzazione delle opere verrà effettuata come da paragrafo "pagamenti".

All'interno dell'**Allegato 5** si riporta la documentazione fotografica del carroponte allo stato attuale.

Art. 5. CONTROLLO DEL SERVIZIO

Durante tutto lo svolgimento del servizio, l'Appaltatore potrà essere seguito dal Direttore dell'Esecuzione nominato da Brianzacque, il quale verificherà l'esecuzione a regola d'arte del servizio, fornendo eventuali indicazioni integrative. Resta beninteso che, nel caso in cui la Committenza ritenesse opportuno integrare l'intervento in corso d'opera, l'Appaltatore garantirà disponibilità nei termini previsti dal presente Capitolato.

Il Concedente si riserva di svolgere ispezioni non preannunciate; qualora venissero riscontrate non conformità, si procederà all'emissione di un verbale di contestazione, allegando immagini e video, a cui seguirà entro 24 ore un sopralluogo in contraddittorio."

Art. 6. CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI/FORNITURE

Si rimanda al capitolo pagamenti (art. 23).

Art. 7. SERVIZIO DI REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO

Articolo non applicabile al presente appalto.

Art. 8. CRITERI

Articolo non applicabile al presente appalto.

Art. 9. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ E/O DI RISPONDENZA DELLE PRESTAZIONI

Gli interventi previsti nel presente Capitolato non sollevano l'Appaltatore dal dover eseguire altre attività, ancorché non citate espressamente, che si rendessero necessarie e indispensabili per ottemperare pienamente all'appalto e garantire la compiuta esecuzione delle prestazioni affidate a "perfetta regola d'arte".

Art. 10. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE DEI MATERIALI INSTALLATI

Tutto il materiale fornito deve essere marcato CE e realizzato in accordo al nuovo regolamento macchine UE2023/1230 in vigore dal 19.07.2023.



La Stazione Appaltante dovrà fornire alla Committente tutti i certificati e la documentazione tecnica che dimostri la congruità della fornitura rispetto a quanto riportato nel capitolato a livello di certificati, manuali, disegni e schemi elettrici. Tutto il materiale fornito e le attività svolte dovranno rispettare la normativa vigente ed essere idonei per tipologia e caratteristiche tecniche alla funzione ed al luogo di installazione. In caso di evidenziato difetto tecnico del materiale consegnato, il Fornitore dovrà procedere, entro e non oltre 15 giorni dalla contestazione, a dare evidenza dell'avvio dell'iter di sostituzione attraverso nuova fornitura.

Tutti i materiali forniti, le relative attività di montaggio e tutto l'impianto elettrico dovranno essere garantiti per minimo n. 24 mesi dalla data di emissione del verbale di collaudo definitivo, con esito positivo.

In tale periodo, al presentarsi di un eventuale danno, rottura o carenza prestazionale per causa non dipendente dalla Committente, l'Appaltatore è tenuto ad effettuare le prestazioni necessarie al ripristino del sistema a titolo gratuito.

La fornitura si intende coperta da garanzia anche qualora si dovessero presentare danni o rotture generati per mancanza o errata progettazione di tutte protezioni meccaniche ed elettriche delle apparecchiature installate e progettate dall'appaltatore, necessarie al fine di garantirne la durevolezza nel tempo.

In caso di negligenza da parte dell'Appaltatore nello svolgere le attività affidate, il Committente ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore ai sensi dell'art.122 del D.lgs. 36/2023, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno arrecato (direttamente ed indirettamente) alla Committente e al regolare funzionamento dell'impianto.

In ogni caso l'Appaltatore non può sospendere l'esecuzione delle prestazioni affidate, neanche in caso di eventuali contestazioni tra le parti.

Art. 11. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Oltre che della regolare esecuzione delle prestazioni previste in appalto, l'Appaltatore è direttamente responsabile dei danni provocati da errata esecuzione del servizio e da quelli provocati dal proprio personale e/o dai trasportatori incaricati durante le prestazioni ordinate effettuate per conto di Brianzacque s.r.l.

L'Appaltatore si assumerà la completa responsabilità tecnico-amministrativa, a ogni effetto di Legge civile e penale, dell'esecuzione del presente appalto; pertanto, risponderà di danni causati a persone o cose di Brianzacque s.r.l. o di terzi.

Il personale resterà a tutti gli effetti tecnici, legislativi, sindacali e contrattuali alle dipendenze dell'Appaltatore e dovrà essere idoneo alle attività del presente appalto, essere provvisto dei normali e/o speciali attrezzi di lavoro ed essere munito di documento che attesti l'appartenenza alla ditta con la qualifica e la posizione assicurativa.

L'Appaltatore dovrà, nell'esecuzione del servizio, adottare tutti quei provvedimenti e quelle cautele necessarie per garantire l'incolumità di tutte le persone con cui verrà in contatto presso gli impianti della Stazione Appaltante, evitare danni ai beni pubblici e privati, nonché rendere edotto il suddetto personale dei rischi ai quali potrà andare soggetto.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restando Brianzacque S.r.l. (nonché i suoi dirigenti, dipendenti, incaricati o persone che la rappresentano) sollevati da qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore dovrà dotare il proprio Personale dei D.P.I. e dei D.P.C. adeguati per le consegne di cui al presente capitolato, è vietato utilizzare apprestamenti quali ponteggi, passerelle, elevatori e altri mezzi d'opera o attrezzature di altre ditte e fornitori presenti negli impianti della Stazione Appaltante.

Brianzacque chiede inoltre la collaborazione dell'Appaltatore nel segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi elemento critico ad impianti ed attrezzature di proprietà della stessa che potrebbe:



- a) causare un rischio di impatto ambientale negativo, un problema di salute e sicurezza e/o un consumo eccessivo di energia
- b) migliorare l'impatto ambientale, la salute e sicurezza ed il consumo energetico anche se tale elemento non riguarda necessariamente un aspetto direttamente collegato al presente capitolato di appalto.

Art. 12. ATTUAZIONE NORME DI SICUREZZA – INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE

L'Appalto dovrà essere svolto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza ed igiene.

Le attività svolte presso i Siti e gli Impianti oggetto del presente incarico saranno soggette a tutte le norme previste dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) proprie dell'Appaltatore, includendo eventuali affidamenti a Terzi.

Si precisa che gli impianti, le attrezzature e le apparecchiature inerenti all'appalto in oggetto, sono da considerarsi in esercizio e pertanto fonte di rischio (ad esempio rischio chimico, fisico e biologico) qualora non venissero adottate tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori.

Antecedentemente l'inizio delle forniture, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 D.lgs. 81/08 e s.m.i., Brianzacque promuoverà Riunioni di Coordinamento durante le quali verranno esposte all'Appaltatore:

- le norme di prevenzione in atto, le procedure del Piano di Emergenza, nonché le norme comportamentali da adottare per l'accesso ai siti di Brianzacque S.r.l.
- procedure di gestione delle interferenze fra l'attività dell'Appaltatore e quelle di Brianzacque S.r.l. e/o quella di altri Appaltatori, mediante la compilazione del DUVRI e di eventuali permessi di lavoro;
- le dotazioni speciali di cui dovrà dotarsi l'Appaltatore previste per l'accesso in sicurezza ai luoghi di lavoro (legati al contratto), il cui costo è già stato valutato dal committente in base all'ubicazione ed alla tipologia degli interventi da effettuare presso gli impianti come previsto nell'all. XV comma 4 del D.lgs. 81/08;

Art. 13. SICUREZZA DEL LAVORO – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Gli oneri della sicurezza generali e specifici del fornitore (obbligatori per legge), indipendenti dal contratto stipulato con Brianzacque S.r.l. sono compresi nei prezzi contrattuali delle forniture (prezzi unitari o a corpo). Affinché la Stazione Appaltante abbia evidenza di quanto sopra, all'atto dell'affidamento dell'incarico l'Appaltatore dovrà fornire la seguente documentazione inerente la sicurezza sul lavoro:

1. AUTOCERTIFICAZIONE DI IDONEITA TECNICO/PROFESSIONALE su carta intestata, datato e firmato dal legale rappresentante che allega anche COPIA DI DOCUMENTO D'IDENTITA VALIDO (su modello consegnato dalla stazione appaltante a seguito di emissione dell'ordine
2. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DI MACCHINE, ATTREZZATURE E OPERE PROVVISORIALI (elenco – se utilizzate)
3. DVR (stralcio valutazione Rumore-stralcio valutazione Vibrazioni e relativo frontespizio pagina firme)
4. ELENCO DEL PERSONALE dipendente che entrerà in Brianzacque, completo delle mansioni affidate (con indicazione dei nominativi dei preposti, addetti conduzione carrelli elevatori-PLE, carroponte, gru e ausili per sollevamento automatico, ecc...) nonché il nominativo del personale addetto alla lotta antincendio e primo soccorso.
5. DOCUMENTI DEI DIPENDENTI in elenco.
6. Per ogni dipendente presente nell'elenco del personale devono essere forniti:



7. Giudizi di idoneità lavorativa alla mansione specifica operante all'interno del contratto ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 81/08 e succ. mod.
8. Attestati corsi di formazione (formazione ASR, formazione per gli addetti individuati come preposti, formazione Primo Soccorso/antincendio per i lavoratori designati, formazione spazi confinati, formazione utilizzo carrelli elevatori, Formazione PLE (piattaforme elevabili), Formazione Lavori in Quota, carroponte...)
9. Modulo/registro consegna DPI
10. TESSERA DI RICONOSCIMENTO PREVISTA ALL'ART.26, C.8 D.lgs. 81/08
11. POS
12. DUVRI (redatto dalla stazione appaltante e da firmare e timbrare nelle sue parti mancanti)

Per l'accesso al depuratore è richiesto l'accreditamento dei tecnici dell'Appaltatore per quanto riguarda il Primo Soccorso Aziendale, Antincendio, Corso sicurezza alto rischio.

Per le lavorazioni in oggetto è richiesto l'accreditamento dei tecnici dell'Appaltatore per quanto riguarda il corso spazi confinati, lavori in quota e utilizzo PLE se prevista.

Il personale incaricato dell'Appaltatore deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro.

Si segnala sin d'ora che i DPI per l'accesso in impianto è obbligatorio l'uso di scarpe antinfortunistiche, indumenti ad alta visibilità e casco protettivo.

L'Appaltatore si impegna inoltre:

- a partecipare agli incontri congiunti concordati, finalizzati all'elaborazione dei verbali di sopralluogo o coordinamento ai fini di valutare i rischi interferenti (DUVRI ed eventuali permessi di lavoro);
- al rispetto scrupoloso da parte del proprio personale relativamente alle norme antinfortunistiche e di dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni (D.P.I. e D.P.C.);
- all'addestramento e la preparazione specifica del proprio personale ai rischi esistenti nell'ambiente di lavoro del Committente;
- alla diffusione, fra i lavoratori impiegati nell'appalto, delle informazioni e degli aggiornamenti ricevuti dal Committente sui rischi e sulle misure di sicurezza adottate;
- alla partecipazione del proprio referente a corsi/incontri organizzati dal Committente per la gestione della sicurezza sul luogo di lavoro, per una successiva divulgazione delle procedure a tutto il proprio personale operante nella struttura;
- alla tempestiva segnalazione di situazioni di rischio impreviste o di altri elementi utili alla valutazione dei rischi interferenti emersi durante l'esecuzione dei lavori appaltati. Qualora dovessero insorgere "rischi interferenti" ai sensi della Legge 81/08, non rilevati durante il sopralluogo, come da verbali, si dovrà procedere alla comunicazione di quanto emerso immediatamente. Le segnalazioni verranno valutate in contraddittorio con il RSPP di Brianzacque s.r.l. e all'insorgere di nuovi potenziali rischi interferenti durante la prestazione d'opera;
- a dotare il personale di idoneo cartellino identificativo con fotografia ai sensi della legge vigente, sempre visibile durante l'attività.

L'Appaltatore garantisce l'idoneità lavorativa del proprio personale con riferimento all'attività oggetto dell'appalto in relazione alle modalità di svolgimento della stessa e dei rischi specifici connessi; si impegna all'effettuazione della sorveglianza sanitaria correlata.

Durante gli interventi dovrà sempre essere garantita all'interno della squadra di lavoro la presenza di un preposto dell'Appaltatore per la supervisione delle attività, coordinamento dei lavori e la gestione di eventuali emergenze.



A pena di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, non sarà accettata e riconosciuta la presenza di personale non preventivamente indicato dall'Appaltatore a Brianzacque, per il quale non sia altresì a disposizione la documentazione attestante il possesso dei requisiti tecnici di cui al D.lgs. 81/08. Tutte le attrezzature di lavoro saranno a carico dell'Appaltatore.

Prima dell'inizio delle attività, l'area di lavoro dovrà essere opportunamente segnalata e delimitata dai tecnici dell'Appaltatore. Il personale dell'Appaltatore dovrà operare dal lunedì al venerdì durante l'orario 8:00 am– 17:00 pm. In caso di emergenza o di particolari esigenze, e solo in seguito ad apposita autorizzazione di Brianzacque, le attività potranno essere eseguite al di fuori dei giorni e degli orari sopra indicati.

Durante il corso degli interventi, le attrezzature ed i mezzi dell'Appaltatore non dovranno essere posizionati in modo da rappresentare un potenziale pericolo o intralcio alla circolazione oppure allo svolgimento delle attività aziendali o di terzi.

Art. 14. LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI

La vasca del chiarificatore finale si intende individuata come ambiente confinato o sospetto di inquinamento.

Pertanto, l'azienda assegnataria della fornitura dovrà adottare tutte le precauzioni e misure necessarie a tutela del personale coinvolto nell'attività di lavoro.

Le specifiche attrezzature e dotazione minima, a carico dell'appaltatore, necessaria per operare in luoghi confinati sono di seguito elencate:

- segnaletica adeguata;
- tripode e sistema di recupero;
- gas detector;
- eventuali ventilatori e aspiratori, se ritenuti necessari all'analisi dei rischi;
- imbracatura con attacco dorsale;
- pacchetto di medicazione.

Si rimanda all'Allegato sicurezza per maggiori dettagli.

Art. 15. OBBLIGHI E ONERI DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui al presente Capitolato Speciale e a quelli contenuti nei sopra citati documenti, anche in deroga ad eventuali compensi nei prezziari di riferimento, sono a carico dell'Appaltatore:

- a) Manodopera – Nel compenso contrattualmente previsto sono incluse tutte le spese e oneri per assicurazioni e previdenze di legge per quanto concerne la manodopera secondo le vigenti norme, nonché le spese per contributi, indennità e anticipazioni relative al trattamento della manodopera. All'Appaltatore è fatto obbligo di rispettare quanto previsto dalla normativa e fornire l'elenco del personale addetto agli interventi/lavori che potrà accedere alle aree oggetto della lavorazione.
- b) Attrezzi e attrezzature – Tutte le spese per opere provvisorie, per meccanismi, attrezzature e attrezzi necessari all'esecuzione delle forniture e per sbarramenti, protezioni dei luoghi dei lavori con l'installazione di cartelli, secondo le vigenti normative.
- c) Automezzi (veicoli e furgoni) – Tutte le spese inerenti il trasporto del personale, attrezzatura e materiale dell'Appaltatore.
- d) Oneri accessori – Tutte le spese e i relativi costi per vitto, alloggio, trasferimenti A/R del personale e delle attrezzature tra i vari impianti e le sedi dell'Appaltatore sono a carico dell'Appaltatore.
- e) Condotta e assistenza tecnica – L'Appaltatore dovrà comunicare a Brianzacque S.r.l. il nominativo dei propri responsabili tecnici delegati alla supervisione delle forniture, autorizzati alla ricezione delle richieste



del Committente e a disporre di conseguenza della manodopera, dei materiali e mezzi d'opera occorrenti all'esecuzione delle prestazioni.

- f) Custodia e sorveglianza – Tutte le spese per la custodia e sorveglianza dei materiali e delle attrezzature in deposito per l'esecuzione dei lavori, curando che gli stessi non vengano danneggiati o manomessi e restando responsabile di danni eventuali per l'uso di attrezzature, macchinari, impianti e veicoli e di furti a materiali e attrezzi di proprietà in deposito, essendo in ogni caso escluso ogni e qualsiasi compenso al riguardo da parte di Brianzacque S.r.l. Non saranno ammessi, se non debitamente autorizzati dal competente settore di Brianzacque S.r.l., depositi di materiali, attrezzi, macchinari e veicoli in cortili, edifici e vani in genere. I depositi autorizzati dovranno, in ogni caso, essere rimossi a cura e spese dell'Appaltatore anche a semplice richiesta verbale dei Responsabili dei Settori interessati.
- g) Materiale a consumo – I compensi unitari contrattualizzati si intendono comprensivi del costo di tutto il materiale di consumo e qualunque altro elemento accessorio necessario per eseguire le forniture.
- h) Carico e scarico materiali – Saranno a carico dell'Appaltatore lo scarico materiali, il trasporto a piè d'opera.
- i) Comunicazione di servizio – Messa a disposizione di un numero di telefono, fax e una mail per le comunicazioni di servizio.
- j) Ulteriori spese – Spese I.V.A. esclusa afferenti e conseguenti alla stipula del contratto.
- k) Sede operativa – L'impresa aggiudicataria si rende obbligata ad attivare una sede operativa che dovrà essere localizzata nella Provincia di Monza e Brianza, nella città di Monza oppure in un comune distante in linea d'aria non oltre 50 Km dalla sede legale della Società, sita in via Fermi 105, Monza.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti i materiali, le attrezzature ed i macchinari occorrenti per i lavori di manutenzione oggetto del presente capitolato. Le macchine e le attrezzature da utilizzare in cantiere devono essere conformi alle prescrizioni di legge in materia di prevenzione infortuni ed alle normative di sicurezza anche per quanto riguarda le emissioni di rumore.

I macchinari e le attrezzature dovranno essere mantenuti in stato di efficienza a cura e spese dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla custodia della propria attrezzatura e dei materiali; Brianzacque non sarà in alcun modo responsabile per furti o danni a carico di attrezzature / materiali ancorché custoditi nella propria proprietà.

Art. 16. RESPONSABILE TECNICO - COORDINATORE FORNITURE

Prima della stipula del contratto l'Appaltatore deve notificare per iscritto a Brianzacque S.r.l. il nominativo del proprio preposto che assolverà il ruolo di coordinamento delle maestranze durante il servizio affidate col presente Appalto e a cui la Stazione Appaltante potrà comunicare tempestivamente eventuali disguidi o anomalie del servizio.

Il preposto dovrà in modo continuativo assicurare il costante collegamento con Brianzacque S.r.l., nonché garantire il rispetto di tutte le prescrizioni del presente Capitolato, delle normative di sicurezza e antinfortunistiche vigenti, l'efficienza dei mezzi e delle apparecchiature impiegate, l'utilizzo di macchine e attrezzi dotati di tutti gli opportuni accorgimenti idonei a preservare l'incolumità del personale addetto e dei terzi, nell'eseguire i servizi oggetto del presente appalto.



Art. 17. GESTIONE ASPETTI AMBIENTALI

Produzione rifiuti

In conformità al D.lgs. 152/06 e s.m.i., l'Appaltatore è definito come produttore dei rifiuti derivanti dalle attività da lui svolte. Sarà quindi responsabile della corretta caratterizzazione del rifiuto, del suo deposito temporaneo e del conferimento a soggetti terzi autorizzati, nonché delle registrazioni a norma di legge.

I rifiuti dovranno essere trasportati in conformità alla legislazione vigente e nel rispetto della salvaguardia dell'ambiente. Nel caso in cui si effettui il trasporto con propri mezzi dei rifiuti generati presso il cantiere, dovrà risultare autorizzato alla sezione trasporto in conto proprio dell'Albo gestori ambientali (Cat.2bis). Ad attestazione dell'avvenuto smaltimento/recupero dei rifiuti l'Appaltatore dovrà inviare copia della quarta copia del formulario e registro carico/scarico nonché, ove applicabile, il RENTRI a Brianzacque e nel caso di conferimenti dalla sede dell'Appaltatore all'impianto di destino cumulativi, una dichiarazione dell'Appaltatore attestante che i rifiuti provenienti dalle manutenzioni in oggetto sono ivi compresi.

Rumore

L'Appaltatore è tenuto a limitare per quanto possibile le emissioni sonore in ambiente, nel rispetto della normativa vigente.

Emissioni in atmosfera

L'Appaltatore dovrà mettere in atto gli opportuni accorgimenti per evitare emissioni diffuse, polveri e odori, in particolare da macchine, mezzi, attrezzature, prodotti chimici utilizzati.

Gli automezzi saranno mantenuti accesi solo per il tempo necessario ai trasferimenti interni al cantiere ed alla loro movimentazione per esigenze operative/tecniche. Saranno garantite per gli automezzi e attrezzature tutte le manutenzioni, controlli/revisioni che permettano di mantenerli in perfetta efficienza.

Sversamenti

Eventuali sostanze chimiche utilizzate devono essere contenute in recipienti idonei in grado di prevenire sversamenti accidentali.

L'Appaltatore dovrà essere dotato di attrezzature per il contenimento e rimedio di eventuali sversamenti accidentali (es. materiale assorbente). I rifiuti prodotti durante tali azioni di rimedio dovranno essere smaltiti a norma di legge.

Per la gestione dell'emergenze ambientali, ove applicabile, l'Appaltatore è tenuto ad adottare opportune istruzioni di risposta all'emergenza e fornirne copia al Committente.

Art. 18. PENALITÀ

Qualora le attività previste dal presente Capitolato venissero ritardate oltre i termini stabiliti nel capitolo "Durata dell'appalto", salvo proroghe che verranno richieste in forma scritta dalla Società incaricata e che potranno essere concesse dalla Stazione Appaltante per giustificati motivi, verrà applicata una penale pari al 1,5‰ (uno virgola cinque per mille) dell'intero importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi previsti.

In caso di comprovate motivazioni tecniche e accordo tra le parti, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non applicare le penali di cui sopra.

Per ogni inadempimento alle prescrizioni di sicurezza sarà applicata una penale di 500,00 €.

Le penali verranno dedotte dalle fatture.

Il contratto s'intende risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del C.C., salve le applicazioni delle penali e il risarcimento del danno, qualora vengano superati i 30 giorni solari consecutivi di ritardo.



La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo del contratto, pena la facoltà per la stazione appaltante di risolvere di diritto il presente contratto in danno all'Appaltatore a termini dell'art. 1456 cc.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi e a causa delle interruzioni di servizio di programmate e concesse.

Art. 19. GARANZIE E CAUZIONE

L'aggiudicatario dovrà possedere una polizza assicurativa di responsabilità civile terzi che tenga indenne la società Brianzacque S.r.l. da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, azioni di terzi o cause di forze maggiore, con un massimale almeno di € 1.000.000,00. Copia di detta polizza dovrà essere presentata, su richiesta, alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva, ai sensi dell'articolo 53 del Codice dei contratti, con le modalità dell'art. 106 del medesimo Codice. Alla garanzia non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'art. 117, comma 2, del Codice dei contratti.

Art. 20. TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e nei Contratti Integrativi territoriali per i dipendenti delle imprese prestatrici del servizio e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si esegue il servizio.

La Società Appaltatrice è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e/o soci lavoratori.

La Stazione Appaltante potrà richiedere all'Appaltatore, in qualsiasi momento, l'esibizione del libro unico al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa, nonché le norme in materia di immigrazione e condizioni dei lavoratori stranieri.

Qualora l'Appaltatore non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, la Stazione Appaltante ne chiederà la regolarizzazione e potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 21. SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CONTRATTO

Al presente servizio si applica la disciplina prevista dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice dei contratti, i contratti di subappalto dovranno essere stipulati in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili con piccole e medie imprese come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 al Codice dei contratti.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2-bis, del Codice dei contratti, nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla Stazione appaltante è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'Allegato II.2-bis del Codice dei contratti.

La Stazione Appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite. Gli affidatari dovranno comunicare alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.



È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario, è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti, alle condizioni previste dall'art. 6 dell'allegato II.14 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 22. REVISIONE DEI PREZZI E RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO

A decorrere dal secondo anno di vigenza contrattuale, ai sensi dell'art. 60, comma 2, del Codice dei contratti, qualora nel corso di esecuzione del contratto si dovesse verificare una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del cinque per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

La variazione del costo dei servizi suddetta verrà determinata sulla base dei pertinenti indici di cui all'art. 60, co. 3, lett. b) del Codice e all'art. 10 dell'Allegato II-bis del Codice, come pubblicati ai sensi dell'art. 60, co. 4-bis del Codice. Si applica l'Allegato II.2-bis del Codice, Sezione III.

La Stazione Appaltante monitorerà l'andamento degli indici di cui sopra con frequenza pari a quella di aggiornamento degli indici revisionali applicati all'appalto, al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi.

Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'articolo 3, comma 1, dell'Allegato II-bis al Codice, la Stazione Appaltante comunicherà all'appaltatore i prezzi revisionati in coerenza con le modalità di cui al comma 1, da applicare alle prestazioni da eseguire.

La procedura di revisione prezzi non si applica alle prestazioni contabilizzate nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

Fuori dai casi di cui ai precedenti commi, non è ammesso alcun adeguamento all'inflazione e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice civile. Sono fatte salve eventuali disposizioni normative sopravvenute a carattere imperativo.

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'esecutore, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta.

La rinegoziazione si limita al ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento, senza alterarne la sostanza economica.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

La presentazione della domanda di rinegoziazione non comporta automaticamente la sospensione dell'esecuzione del contratto che, ai sensi l'art. 121 del D.lgs. n. 36/2023, va valutata di volta in volta dalla Stazione Appaltante.

Art. 23. PAGAMENTI

Il contratto di appalto concernente l'affidamento della prestazione in oggetto sarà stipulato a corpo.

Il corrispettivo, determinato a "corpo", resta fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità delle attività e s'intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL CARROPONTE DEL SEDIMENTATORE SECONDARIO N.1

Impianto di Depurazione di Monza

Pagina 24 di 26

esecuzione dell'appalto a regola d'arte, in ogni suo elemento prestazionale.

Il pagamento dell'importo contrattuale sarà effettuato a 30 giorni d.f.f.m. e sarà così ripartito:

- a. Il 20% dell'importo verrà erogato a seguito dell'emissione del **"Verbale di consegna fornitura e inizio posa in opera"**;
- b. Il 60 % dell'importo verrà erogato a seguito dell'emissione del **"Verbale di corretto montaggio e funzionalità"**;
- c. Il 20 % dell'importo verrà erogato a seguito dell'emissione del **"Verbale di collaudo definitivo"**;

Per i dettagli relativi alla cadenza dei verbali di cui sopra si rimanda all'Art. 2 *"Durata dell'Appalto"*.

I pagamenti verranno effettuati nei termini di legge, mediante accredito sul c/corrente indicato dall'aggiudicatario e secondo eventuali specifiche indicate dalla Stazione Appaltante.

Le fatture dovranno contenere il numero del Codice identificativo (CIG) e dovranno essere intestate a: BRIANZACQUE SRL Viale E. Fermi, 105 – 20900 MONZA Partita IVA n° 03988240960;

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Codice dei contratti, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Art. 24. ANTICIPAZIONE

Articolo non applicabile al presente appalto.

Art. 25. OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si impegna ad attenersi a quanto disposto dalla Legge n. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dovrà fornire a Brianzacque gli estremi identificativi dei conti dedicati, di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare con i suddetti conti, obbligandosi al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge, a pena di nullità del contratto.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione a Brianzacque e agli organi competenti, della notizia dell'inadempimento della proprio eventuale controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 26. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'Appaltatore non ottemperasse in tutto o in parte agli obblighi derivanti dal contratto, sarà facoltà della Stazione Appaltante procedere alla risoluzione del contratto stesso.

In tal caso, la Stazione Appaltante inviterà l'Aggiudicatario a porre rimedio e adempiere entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della diffida inviata tramite PEC o raccomandata A/R. Nel caso in cui il suddetto termine decorra inutilmente, il contratto si intenderà automaticamente risolto, salvo il diritto della Stazione Appaltante di chiedere all'Aggiudicatario inadempiente il risarcimento dei danni.



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL CARROPONTE DEL SEDIMENTATORE SECONDARIO N.1

Impianto di Depurazione di Monza

Pagina 25 di 26

Resta sin d'ora inteso che il contratto si intenderà senz'altro risolto ex art.1456 c.c. nel caso di raggiungimento, nell'applicazione di penali di cui al precedente art. 10, di un importo complessivo pari al 10% dell'importo contrattuale.

Nel caso di risoluzione dal contratto dell'Appaltatore, per qualsiasi causa, saranno addebitati alla stessa i maggiori oneri che dovranno essere sostenuti dalla Stazione Appaltante per l'affidamento del servizio ad altra ditta.

Ai sensi dell'articolo 122, del Codice dei contratti la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, nei seguenti casi:

- a) al verificarsi della necessità di modifiche o varianti qualificate come sostanziali dall'articolo 120, del Codice dei contratti o eccedenti i limiti o in violazione delle condizioni di cui all'articolo 36;
- b) all'accertamento della circostanza secondo la quale l'Appaltatore, al momento dell'aggiudicazione, ricadeva in una delle condizioni ostative all'aggiudicazione previste dall'articolo 94, del Codice dei contratti, per la presenza di una misura penale definitiva di cui alla predetta norma.

Costituiscono altresì causa di risoluzione del contratto, e la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con provvedimento motivato, i seguenti casi:

- a) inadempimento alle disposizioni della Stazione Appaltante riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- c) inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008;
- d) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- e) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- g) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Decreto n. 81 del 2008;
- l) ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive; in tal caso il RUP, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dell'esecuzione, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni;

Ai sensi dell'articolo 122 del Codice dei contratti costituiscono causa di risoluzione del contratto, di diritto e senza ulteriore motivazione:

- a) il sopravvenire nei confronti dell'Appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 in materia antimafia e delle relative misure di prevenzione, oppure sopravvenga una sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 94, comma 1, del Codice dei contratti;
- b) la nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, in caso di assenza, nel contratto, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;



- c) la perdita da parte dell'Appaltatore dei requisiti per l'esecuzione de servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nel caso l'Appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di operatori economici, oppure un consorzio ordinario o un consorzio stabile, se una delle condizioni di cui agli articoli 84, comma 4, o 91, comma 7, del decreto legislativo n. 159 del 2011, ricorre per un'impresa mandante o comunque diversa dall'impresa capogruppo, le cause di divieto o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 non operano nei confronti delle altre imprese partecipanti se la predetta impresa è estromessa entro trenta giorni dalla comunicazione delle informazioni del prefetto.

Restano ferme le fattispecie di risoluzione del contratto per violazione di doveri comportamentali di propri dipendenti e/o collaboratori, idonei a configurare ipotesi di reato di cui al D.lgs. n. 231/2001 o per mancato rispetto delle previsioni contenute nel Codice Etico e nel Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di Brianzacque S.r.l.

Restano altresì ferme le fattispecie di risoluzione per violazione degli obblighi assunti con la sottoscrizione del patto di integrità.

Art. 27. IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO CON L'ESECUTORE DESIGNATO

In caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del Codice dei contratti o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Art. 28. SPESE RELATIVE AL CONTRATTO

Tutte le spese attinenti la stipulazione del contratto e quelle che dovessero sopravvenire durante l'esecuzione, saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

Art. 29. CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Monza, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

* * * * *